

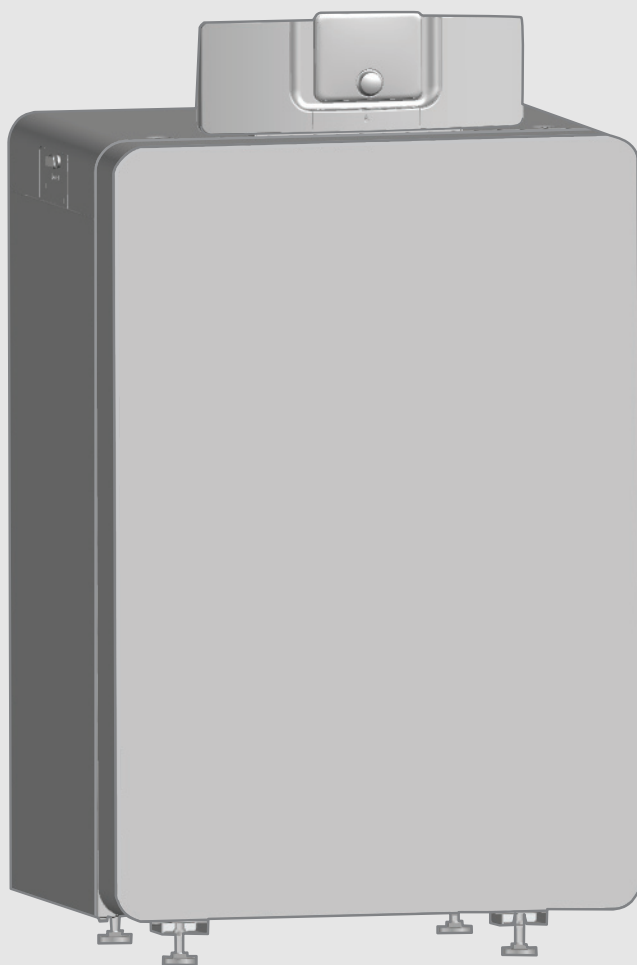


Istruzioni per l'uso per il gestore

Caldaia a condensazione a gas

Condens 8000 F

GC8000iF-15 | GC8000iF-22 | GC8000iF-30 | GC8000iF-40 | GC8000iF-50



Indice

1	Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza	3
1.1	Significato dei simboli	3
1.2	Avvertenze di sicurezza generali	3
2	Descrizione del prodotto	4
2.1	Dichiarazione di conformità	4
2.2	Combustibili consentiti	4
2.3	Descrizione del prodotto	4
2.3.1	Descrizione del prodotto	4
2.3.2	Unità di servizio (dispositivo di controllo di base con CW 400)	5
3	Messa in funzione	5
3.1	Controllo della pressione di funzionamento del riscaldamento	5
3.2	Rabbocco/reintegro dell'acqua di riscaldamento	6
3.3	Predisposizione dell'impianto di riscaldamento al funzionamento	6
3.4	Accensione o spegnimento della caldaia di riscaldamento	6
3.5	Utilizzo	6
3.5.1	Impostazione del termoregolatore	6
3.5.2	Panoramica dei simboli nel display	6
3.6	Messa in funzione dell'unità di termoregolazione e bruciatore	8
3.6.1	Accensione della caldaia di riscaldamento	8
3.6.2	Accensione o spegnimento del riscaldamento	8
3.6.3	Impostazione della temperatura di mandata massima	8
3.6.4	Attivare o disattivare la produzione d'acqua calda sanitaria	8
3.6.5	Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria massima	9
3.6.6	Impostazione della protezione antigelo	9
3.6.7	Modalità di emergenza (funzione manuale)	9
4	Messa fuori servizio dell'impianto di riscaldamento	9
4.1	Messa fuori servizio della caldaia a gas a condensazione mediante il regolatore	9
4.2	Svuotamento dell'impianto di riscaldamento	10
4.3	Spegnimento dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza	10
5	Impostazione della protezione antigelo	10
6	Ispezione e manutenzione	10
6.1	Perché è importante la manutenzione regolare?	10
6.2	Pulizia e cura	10
7	Protezione ambientale e smaltimento	11
8	Allegato	11
8.1	Avvisi di funzionamento e di disfunzione	11
8.1.1	Avvisi di disfunzione sul display del termoregolatore	11
8.1.2	Eliminare la disfunzione di blocco con obbligo di riarmo	11
8.1.3	Avvisi di funzionamento	12

8.2	Dati sul prodotto per il consumo energetico	14
-----	---	----

8.3	Indicazioni per il risparmio energetico	14
-----	---	----

1 Significato dei simboli e avvertenze di sicurezza

1.1 Significato dei simboli

Avvertenze di sicurezza generali

Nelle avvertenze le parole di segnalazione indicano il tipo e la gravità delle conseguenze che possono derivare dalla non osservanza delle misure di sicurezza.

Di seguito sono elencate e definite le parole di segnalazione che possono essere utilizzate nel presente documento:

 **PERICOLO**
PERICOLO significa che succederanno danni gravi o mortali alle persone.

 **AVVERTENZA**
AVVERTENZA significa che possono verificarsi danni alle persone da gravi a mortali.

 **ATTENZIONE**
ATTENZIONE significa che possono verificarsi danni lievi o medi alle persone.

AVVISO
AVVISO significa che possono verificarsi danni a cose.

Informazioni importanti

 Informazioni importanti che non comportano pericoli per persone o cose vengono contrassegnate dal simbolo info mostrato.

Altri simboli

Simbolo	Significato
▶	Fase operativa
→	Riferimento incrociato ad un'altra posizione nel documento
•	Enumerazione/inserimento lista
–	Enumerazione/inserimento lista (secondo livello)

Tab. 1

1.2 Avvertenze di sicurezza generali

⚠ Informazioni per il gruppo di destinatari

Le presenti istruzioni per l'uso sono rivolte al gestore dell'impianto di riscaldamento.

Osservare le indicazioni riportate in tutte le istruzioni. La mancata osservanza delle indicazioni può causare lesioni alle persone e/o danni materiali fino ad arrivare al pericolo di morte.

- ▶ Leggere le istruzioni per l'uso (generatore di calore, regolatore del riscaldamento ecc.) prima dell'utilizzo e conservarle.
- ▶ Rispettare le avvertenze e gli avvisi di sicurezza.
- ▶ Utilizzare il generatore di calore soltanto con il mantello montato e chiuso.

⚠ Utilizzo conforme alle indicazioni

Il prodotto GC8000iF-15...50 è destinato all'impiego come caldaia a condensazione a gas per il riscaldamento domestico e per la produzione di acqua calda sanitaria.

Possono essere utilizzati soltanto gas erogati dalla rete pubblica.

- Valido solo per la Germania:
 - La caldaia a gas a condensazione è certificata a norma DVGW CERT ZP 3100 (per la Germania) per l'uso con combustibili gassosi aventi un tenore di idrogeno fino al 20% in volume.

⚠ Sicurezza degli apparecchi elettrici per l'uso domestico ed utilizzi similari

Per evitare pericoli derivanti da apparecchi elettrici, valgono le seguenti direttive secondo CEI EN 60335-1:

«Questo apparecchio può essere utilizzato da bambini a partire dagli 8 anni in su di età, e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o con esperienza e conoscenza inadeguate, solo se sono supervisionati o se sono stati istruiti sull'utilizzo sicuro dell'apparecchio e se hanno compreso i pericoli derivanti da esso. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione non devono essere eseguite da bambini senza supervisione.»

«Se viene danneggiato il cavo di alimentazione alla rete, questo deve essere sostituito dal produttore, dal suo servizio di assistenza clienti o da una persona parimenti qualificata, al fine di evitare pericoli.»

⚠ Pericolo in caso di odore di gas

- ▶ Chiudere il rubinetto del gas.
- ▶ Aerare il locale aprendo porte e finestre.
- ▶ Non azionare interruttori elettrici, telefoni, spine o campanelli.
- ▶ Spegnerle le fiamme libere. Non fumare! Non usare accendini o fonti ignifere di alcun tipo!
- ▶ Avvertire gli inquilini, senza suonare il campanello.
- ▶ In caso di fuoriuscita udibile di gas, abbandonare immediatamente l'edificio. Impedire a terzi l'accesso all'edificio, avvisare la polizia e i vigili del fuoco **dall'esterno** dell'edificio.
- ▶ **Dall'esterno** dell'edificio chiamare l'azienda erogatrice del gas e una ditta specializzata abilitata.

⚠ Pericolo in presenza di odore dei prodotti della combustione

- ▶ Spegnerle la caldaia.
- ▶ Aerare il locale aprendo porte e finestre.
- ▶ Informare una ditta specializzata autorizzata.

⚠ Pericolo di morte dovuto a monossido di carbonio

Il monossido di carbonio (CO) è un gas velenoso che viene prodotto, tra l'altro, nella combustione incompleta di combustibili fossili come petrolio, gas o combustibili solidi.

I pericoli insorgono quando il monossido di carbonio fuoriesce dall'impianto a causa di una disfunzione o di una perdita e si accumula inosservato in ambienti interni.

Il monossido di carbonio è invisibile, insapore e inodore.

Per evitare pericoli dovuti al monossido di carbonio:

- ▶ far eseguire, da un'azienda specializzata autorizzata, l'ispezione regolare e la manutenzione dell'impianto.
- ▶ Utilizzare i rilevatori di CO che avvisano tempestivamente in caso di fuoriuscita di CO.
- ▶ In caso di sospetta fuoriuscita di CO:
 - avvisare tutti gli inquilini e abbandonare immediatamente l'edificio.
 - Informare un'azienda qualificata e autorizzata.
 - Far eliminare i difetti.

⚠ Con apparecchi con funzionamento dipendente dall'aria del locale:

pericolo di avvelenamento dovuto a gas di scarico con alimentazione dell'aria comburente insufficiente

- ▶ Assicurare l'alimentazione di aria comburente.
- ▶ Non chiudere e non ridurre le aperture di ventilazione e presa d'aria presenti in porte, finestre e pareti.
- ▶ Garantire una sufficiente alimentazione di aria comburente anche in caso di apparecchi montati successivamente, ad es. ventilatori per l'aria di scarico o cappe da cucina e apparecchi di climatizzazione con conduzione dell'aria di scarico verso l'esterno.
- ▶ Con alimentazione insufficiente dell'aria comburente non mettere in funzione l'apparecchio.

⚠ Danni dovuti ad errori di utilizzo

Errori d'uso possono provocare danni alle persone e/o alle cose.

- ▶ Assicurarsi che i bambini non giochino con l'apparecchio o lo utilizzino senza sorveglianza.
- ▶ Accertarsi che abbiano accesso all'apparecchio esclusivamente persone in grado di utilizzarlo in modo appropriato.

⚠ Pericolo dovuto ad esplosione di gas infiammabili

- ▶ Far eseguire i lavori sui componenti di convogliamento del gas soltanto da una ditta specializzata autorizzata.

⚠ Posa in opera e conversione

- ▶ Fare installare o trasformare il proprio apparecchio solo da un'azienda specializzata autorizzata.
- ▶ Mai modificare le parti intese per la conduzione dei fumi.
- ▶ Non chiudere mai per nessun motivo l'uscita delle valvole di sicurezza. Durante il riscaldamento può uscire acqua dalla valvola di sicurezza del bollitore ad accumulo d'acqua calda sanitaria.

⚠ Pericolo a causa di materiali esplosivi e facilmente infiammabili

- ▶ Non utilizzare né depositare materiali facilmente infiammabili (carta, tendaggi, vestiti, diluenti, colori, ecc.) nei pressi della caldaia.

⚠ Aria comburente e aria ambiente

Per evitare corrosione, mantenere libera l'aria comburente/aria ambiente da sostanze aggressive (ad es. da idrocarburi alogenati contenenti composti di cloro e fluoro). Essi possono essere contenuti ad es. in solventi, colori, collanti, gas propellenti e detergenti per la pulizia domestica.

⚠ Ispezione e manutenzione

- ▶ **Raccomandazione per il cliente:** stipulare un contratto di ispezione e manutenzione con una ditta termotecnica autorizzata per un'ispezione annuale e per una manutenzione in funzione del fabbisogno.
- ▶ L'utente è responsabile della sicurezza e della sostenibilità ambientale dell'impianto di riscaldamento (normativa vigente).
- ▶ Utilizzare solo pezzi di ricambio originali!

2 Descrizione del prodotto

2.1 Dichiarazione di conformità

Questo prodotto soddisfa, per struttura e funzionamento, le disposizioni europee e nazionali vigenti ed integrative.



Con la marcatura CE si dichiara la conformità del prodotto con tutte le disposizioni di legge UE da utilizzare, che prevede l'applicazione di questo marchio.

Il testo completo della dichiarazione di conformità è disponibile su Internet: www.bosch-homecomfort.ch.

2.2 Combustibili consentiti

L'utilizzo di questo prodotto è consentito soltanto con i gas della rete di fornitura pubblica.

Per la conversione gas e il funzionamento a GPL valgono le informazioni contenute nelle istruzioni a corredo di questo prodotto e/o dei necessari accessori abbinabili.

Le indicazioni relative ai tipi di gas certificati sono riportate nel capitolo «Dati tecnici» e sulla targhetta identificativa del prodotto.

Nell'ambito della valutazione della conformità è stato testato e certificato anche l'impiego di gas metano con aggiunta di idrogeno fino al 20% in volume.

È possibile richiedere informazioni dettagliate sulla miscela di gas fornita, e sui suoi effetti sul rendimento e sul contenuto di CO₂, all'azienda erogatrice di gas competente o alla nostra assistenza.

2.3 Descrizione del prodotto

2.3.1 Descrizione del prodotto

Il prodotto è una caldaia a gas a condensazione con scambiatore di calore in lega d'alluminio.

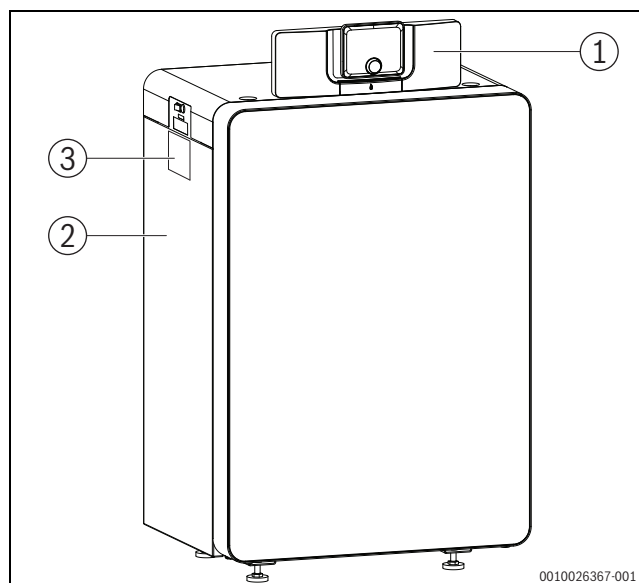
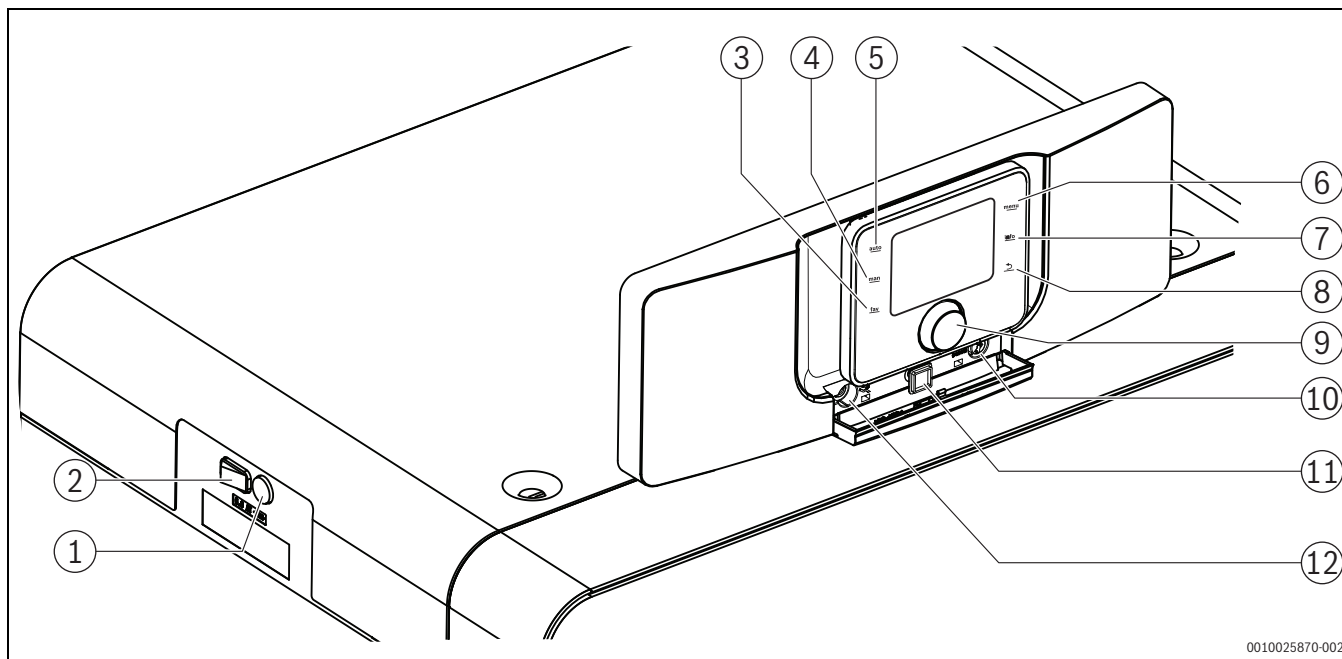


Fig. 1 Panoramica del prodotto

- [1] Unità di servizio
- [2] Rivestimento della caldaia
- [3] Targhetta identificativa

Il termoregolatore monitora e comanda tutti i componenti elettrici della caldaia a gas a condensazione.

2.3.2 Unità di servizio (dispositivo di controllo di base con CW 400)



0010025870-002

Fig. 2 Unità di servizio (dispositivo di controllo di base con CW 400) – elementi di servizio

- [1] Protezione apparecchio 6,3 A (IMX25)
- [2] Interruttore on/off (IMX25)
- [3] Tasto fav (funzioni preferite)
- [4] Tasto man (funzionamento manuale)
- [5] Tasto auto (funzionamento automatico)
- [6] Tasto menu (richiamo menu)
- [7] Tasto info (menù informazioni e guida)
- [8] Tasto Indietro
- [9] Manopola di selezione
- [10] Tasto spazzacamino, di riarmo e di funzionamento di emergenza
- [11] Status-LED
- [12] Collegamento per Service Key

Il termoregolatore IMX25 consente la gestione delle funzioni di base dell'impianto di riscaldamento.

Allo scopo sono disponibili le seguenti funzioni:

- Indicazioni di stato per funzionamento bruciatore e caldaia
- Attivazione/disattivazione modalità spazzacamino, premere brevemente il tasto [10] (1 s)
- Reset di disfunzioni di arresto con obbligo di riarmo, premere brevemente (1 sec) il tasto [10]
- Attivazione/disattivazione funzionamento in emergenza (funzionamento manuale), tenere premuto (5 sec) il tasto [10]

Sono a disposizione molte altre funzioni per una comoda termoregolazione dell'impianto di riscaldamento tramite l'unità di servizio CW400 o il termoregolatore ambiente CW 800 ordinabile separatamente.

3 Messa in funzione

3.1 Controllo della pressione di funzionamento del riscaldamento

La visualizzazione della pressione di funzionamento (accessorio) è una parte dell'impianto fuori dalla caldaia.

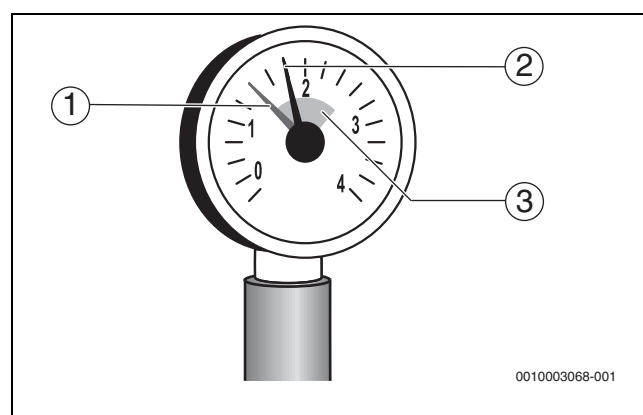
L'indicatore del manometro [2] indica la pressione di funzionamento dell'impianto di riscaldamento. La Vostra ditta specializzata autorizzata ha impostato la pressione di funzionamento in modo che l'indicatore del manometro [2] si trovi entro la marcatura verde [3]. La marcatura verde caratterizza l'area di funzionamento della pressione di funzionamento, l'indicatore rosso [1] il suo limite inferiore.

Mantenere l'impianto di riscaldamento pronto al funzionamento:

- controllare regolarmente la pressione di funzionamento.
 - L'indicatore del manometro [2] deve trovarsi sopra all'indicatore rosso [1] entro la marcatura verde [3].

Se l'indicatore del manometro si trova sotto all'indicatore rosso:

- rabbocco con acqua di riscaldamento.



0010003068-001

Fig. 3 Manometro

- [1] Indicatore rosso
- [2] Lancetta del manometro
- [3] Zona verde

3.2 Rabbocco/reintegro dell'acqua di riscaldamento

AVVISO

Danni materiali dovuti a tensioni termiche!

Quando si rabbocca una caldaia calda con acqua fredda di rete (riempimento), gli shock termici possono causare incrinature.

- Riempire l'impianto di riscaldamento solo quando è freddo. Temperatura massima di mandata 40 °C.



Il rabbocco con acqua di riscaldamento è diverso in ogni impianto di riscaldamento. Informarsi quindi presso la propria ditta specializzata autorizzata.

- Alla massima temperatura della caldaia non superare la **pressione massima** di 3 bar (15...40 kW) o 4 bar (50 kW), altrimenti si apre la valvola di sicurezza.
- Per il riempimento e il rabbocco dell'acqua di riscaldamento è necessario utilizzare soltanto acqua potabile. L'acqua di sorgente e l'acqua freatica non sono ammesse come acque di riempimento.



In determinati impianti di riscaldamento è necessario eseguire un trattamento dell'acqua.

Potete rivolgervi alla vostra ditta specializzata autorizzata per informazioni relative al trattamento dell'acqua (demineralizzazione totale), sugli additivi consentiti e sulle sostanze antigelo.

3.3 Predisposizione dell'impianto di riscaldamento al funzionamento

- Aprire l'alimentazione del combustibile installata a carico del committente.
- Inserire l'interruttore d'emergenza del riscaldamento (se presente) e/o il corrispondente dispositivo di sicurezza domestico per la caldaia di riscaldamento.

3.4 Accensione o spegnimento della caldaia di riscaldamento

- Accendere la caldaia di riscaldamento dall'interruttore principale [1].

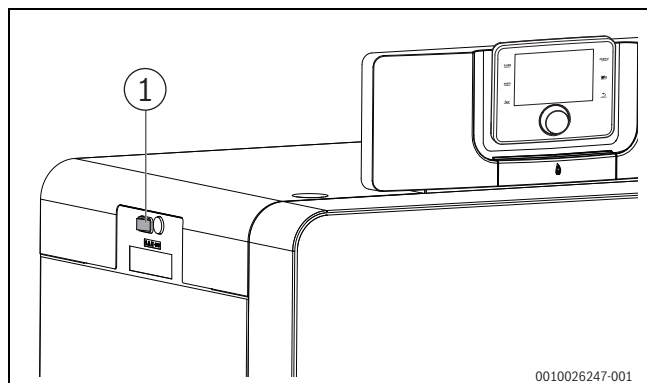


Fig. 4 Accensione/spegnimento

[1] Interruttore On/Off

Per proteggere l'impianto si consiglia di installare e parametrizzare prima tutti i componenti e gruppi di montaggio, come ad esempio moduli o sensori.

- Installare i moduli ed eventualmente impostare il selettore di codifica.
- Installare e configurare le unità di servizio installate nell'abitazione (accessori).

- Installare i sensori.

Se alla prima messa in funzione lingua, data e ora sono impostate:

- avviare l'assistente di configurazione.

3.5 Utilizzo

3.5.1 Impostazione del termoregolatore

Con il collegamento di un termoregolatore (ad es. CW 400) si modificano alcune delle funzioni qui descritte. Il termoregolatore e l'unità di termoregolazione si scambiano i parametri di impostazione.



Rispettare la documentazione tecnica del termoregolatore installato.

- Impostare il tipo di funzionamento e la curva di riscaldamento per la regolazione in funzione della temperatura esterna.
- Impostazione della temperatura ambiente.
- Impostare l'impianto in modo da garantire un funzionamento economico con risparmio energetico.

3.5.2 Panoramica dei simboli nel display

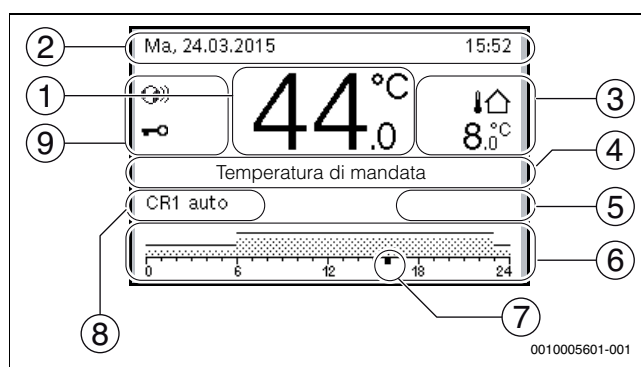
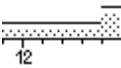


Fig. 5 Esempio di visualizzazione standard dei simboli sul display in un impianto con più circuiti di riscaldamento

Pos.	Simbolo	Spiegazione
1		Visualizzazione valori (Visualizzazione della temperatura attuale): - temperatura ambiente con installazione a parete - temperatura generatore di calore in caso di installazione nel generatore di calore.
2	–	Riga informazioni: visualizzazione di ora, giorno della settimana e data
3		Visualizzazione di una temperatura supplementare (visualizzazione di una temperatura supplementare): temperatura esterna, temperatura del collettore solare termico o di un sistema di acqua calda sanitaria (ulteriori informazioni → istruzioni per l'uso del termostato).
4	–	Informazione in formato testo: ad esempio l'indicazione della sigla identificativa della temperatura attualmente visualizzata (→ fig. 5, [1]); per la temperatura ambiente non è visualizzata alcuna indicazione. Se esiste una disfunzione, viene visualizzato un avviso fino alla sua eliminazione.
5		Grafico informativo
		Circolatore solare in funzione.
		La produzione di acqua calda sanitaria è attiva
		La produzione di acqua calda sanitaria è disattivata
		Il bruciatore è On (acceso) (presenza di fiamma)
6		Il generatore di calore è bloccato (ad esempio tramite un generatore di calore alternativo).
		Programma orario: rappresentazione grafica del programma orario attivo per il circuito di riscaldamento visualizzato. L'altezza delle barre rappresenta approssimativamente la temperatura ambiente desiderata nelle diverse sezioni temporali.
7		Il contrassegno orario ■ indica l'ora attuale nel programma orario, con passi da 15 minuti (= ripartizione della scala temporale).

Pos.	Simbolo	Spiegazione
8		Tipo di funz.
	auto	Impianto con un circuito di riscaldamento in funzionamento automatico (riscaldamento in base al programma orario).
	CR2 auto	Il circuito di riscaldamento visualizzato è in funzionamento automatico. La visualizzazione standard si riferisce esclusivamente al circuito di riscaldamento visualizzato. L'attivazione effettuata nella visualizzazione standard sul display del tasto man, del tasto auto, e della modifica della temperatura ambiente desiderata, hanno effetto solo sul circuito di riscaldamento visualizzato.
		Funzione riscaldamento attiva nel circuito di riscaldamento visualizzato, operante in funzionamento automatico.
		Funzionamento in riduzione/attenuazione attivo nel circuito di riscaldamento visualizzato, operante in funzionamento automatico.
	Estate (spento)	Impianto con un circuito di riscaldamento in funzione estiva (riscaldamento Off, produzione d'acqua calda sanitaria attiva)
	CR2 Estate (spento)	Il circuito di riscaldamento visualizzato è in funzione estiva (riscaldamento Off, produzione d'acqua calda sanitaria attiva). La visualizzazione standard sul display si riferisce esclusivamente al circuito di riscaldamento visualizzato (→ istruzioni per l'uso del termostato).
	manuale	Impianto con un circuito di riscaldamento in funzionamento manuale.
	CR2 manuale	Il circuito di riscaldamento visualizzato è in funzionamento manuale. La visualizzazione standard si riferisce esclusivamente al circuito di riscaldamento visualizzato. L'attivazione effettuata nella visualizzazione standard sul display del tasto man, del tasto auto, e della modifica della temperatura ambiente desiderata, hanno effetto solo sul circuito di riscaldamento visualizzato.
	Ferie fino al 31.12.2099	Programma ferie nell'impianto con un circuito di riscaldamento attivo (→ istruzioni di funzionamento del termostato).
	CR2 Ferie fino al 31.12.2099	Nel circuito di riscaldamento visualizzato ed eventualmente anche per i sistemi di acqua calda sanitaria, è attivo il programma ferie (→ istruzioni per l'uso del termostato). La visualizzazione standard si riferisce esclusivamente al circuito di riscaldamento mostrato.
		Riscaldamento completamente spento (tutti i circuiti di riscaldamento)
		Modalità spazzacamino attiva
		Modalità di emergenza attiva
	E	Richiesta calore esterna

Pos.	Simbolo	Spiegazione
9		Stato unità di controllo remoto
		Nel sistema è presente un modulo di comunicazione ed è attivo un collegamento al server Bosch/Junkers.
		Il blocco tasti è attivo (tenere premuti il tasto auto e la manopola (con pulsante) di selezione per attivare o disattivare il blocco tasti).

Tab. 2 Simboli sul display

3.6 Messa in funzione dell'unità di termoregolazione e bruciatore

3.6.1 Accensione della caldaia di riscaldamento

- ▶ Accendere la caldaia dall'interruttore on/off [1].
Il display si illumina e poco dopo visualizza la temperatura di caldaia.

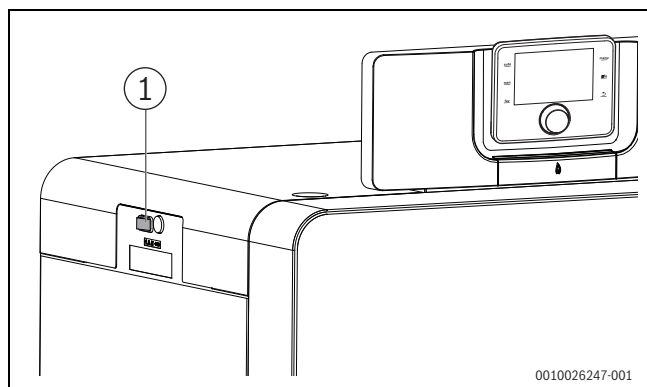


Fig. 6 Interruttore On/Off

[1] Interruttore On/Off

3.6.2 Accensione o spegnimento del riscaldamento

AVVISO

Danni all'impianto dovuti al gelo!

Con il funzionamento di riscaldamento disattivato e in funzione estiva è presente solo la protezione antigelo dell'apparecchio.

- ▶ Con pericolo di gelo osservare la protezione antigelo (→ capitolo 3.6.6, pag. 9).
- ▶ Aprire **Menu principale**.
- ▶ Selezionare e confermare il menu **Generatore di calore**.
- ▶ Selezionare e confermare **Risc.**
- ▶ Selezionare e confermare **On** o **Off**.

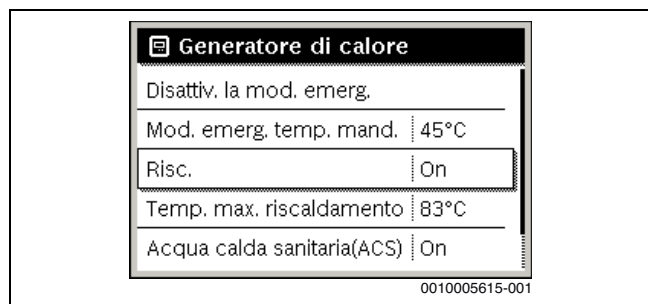


Fig. 7 Accensione del riscaldamento

- ▶ Per attivare manualmente il funzionamento estivo, nel menu **Menu principale** > **Risc.** > **Commut. estate/inverno** alla voce di menu **Commut. estate/inverno** selezionare e confermare l'impostazione **Costante estate**.

In funzionamento estivo il riscaldamento è spento e la produzione d'acqua calda sanitaria è attiva.

Ulteriori informazioni sul funzionamento estivo → nella documentazione tecnica del termoregolatore e sulla protezione antigelo → capitolo 3.6.6, pag. 9.

3.6.3 Impostazione della temperatura di mandata massima

AVVISO

Pericolo di danneggiamento del pavimento!

- ▶ Con riscaldamento a pavimento attenersi alla temperatura di mandata massima consigliata dal produttore.
- ▶ Aprire **Menu principale**.
- ▶ Selezionare e confermare menu **Generatore di calore**.
- ▶ Selezionare e confermare **Temp. max. riscaldamento**.

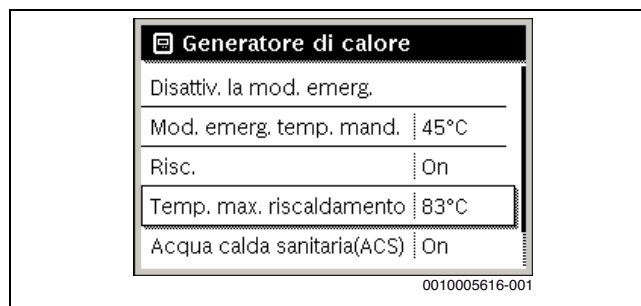


Fig. 8 Temperatura di mandata massima

- ▶ Impostare e confermare la temperatura.

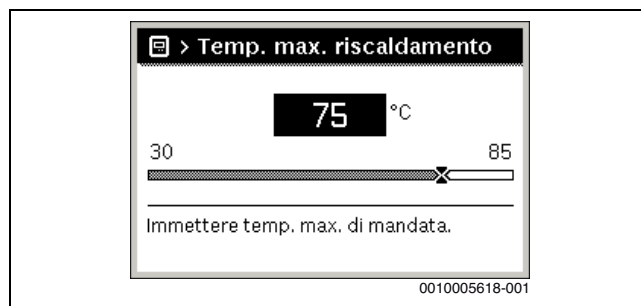


Fig. 9 Impostazione della temperatura di mandata massima

La temperatura di mandata massima può essere impostata tra 30 °C e 90 °C (il range di temperature dipende dal generatore di calore). La temperatura di mandata momentanea viene visualizzata sul display nella visualizzazione standard se sono installati i relativi accessori e il termoregolatore nel generatore di calore è installato o configurato correttamente.

È possibile visualizzare le temperature misurate attualmente nell'impianto. Ulteriori informazioni sulla visualizzazione di informazioni sull'impianto → documentazione tecnica del termoregolatore.

3.6.4 Attivare o disattivare la produzione d'acqua calda sanitaria

- ▶ Aprire **Menu principale**.
- ▶ Selezionare e confermare il menu **Generatore di calore**.
- ▶ Selezionare e confermare **Acqua calda sanitaria(ACS)**.
- ▶ Selezionare e confermare **On** o **Off**.

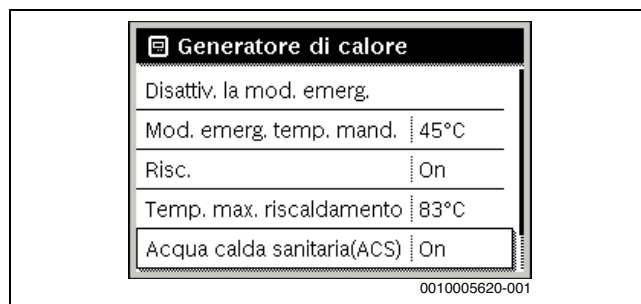


Fig. 10 Attivare la produzione d'acqua calda sanitaria

3.6.5 Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria massima



ATTENZIONE

Pericolo per la salute causato dalla legionella!

- In caso di temperature dell'acqua calda sanitaria troppo basse attivare **Disinfezione termica** o **Riscaldamento giornaliero** (→ regolamento per l'acqua potabile).



AVVERTENZA

Pericolo di ustioni!

L'acqua calda può essere causa di gravi ustioni. Se la limitazione della temperatura massima dell'acqua calda sanitaria (**Temp. max. per ACS**) è impostata > 60 °C:

- Informare tutte le persone interessate e assicurarsi che sia installato un miscelatore per ACS.
- Aprire **Menu principale**.
- Selezionare e confermare il menu **Acqua calda sanitaria(ACS)**.
- selezionare e confermare **Impostazioni temperatura**.
- selezionare e confermare **Acqua calda sanitaria(ACS)**.
- Impostare e confermare la temperatura.



Fig. 11 Impostazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria massima

Ulteriori informazioni sulle possibilità di impostazione per la produzione di acqua calda sanitaria → nella documentazione tecnica del termoregolatore e degli eventuali moduli installati.

3.6.6 Impostazione della protezione antigelo

Protezione dal gelo per l'impianto di riscaldamento

- Impostazione della temperatura di mandata massima su 30 °C (→ capitolo 3.6.3, pag. 8).

-oppure-

Se si desidera lasciar spento l'apparecchio:

- Far miscelare l'antigelo nell'acqua di riscaldamento e far svuotare il circuito acqua calda da una ditta termotecnica installatrice specializzata (attenersi alle istruzioni del produttore).



Per indicazioni su altre funzioni consultare le istruzioni per l'uso dell'unità di controllo (accessorio).

Protezione antigelo per l'accumulatore-produttore d'acqua calda sanitaria:

Anche con produzione dell'acqua calda sanitaria disattivata è garantita la protezione antigelo dell'accumulatore-produttore d'acqua calda sanitaria.

- Nessun funzionamento acqua calda sanitaria  impostare.

3.6.7 Modalità di emergenza (funzione manuale)

L'apparecchio riscalda in modalità di emergenza. Il bruciatore è in funzione finché la temperatura di mandata impostata per la modalità di emergenza viene raggiunta. La produzione di acqua calda sanitaria non è attiva. La modalità di emergenza vale solo per il circuito di riscaldamento 1.



La modalità di emergenza non è possibile se l'esercizio di riscaldamento è spento (→ capitolo 3.6.2).

Per attivare la modalità di emergenza:

- Aprire **Menu principale**.
 - Selezionare e confermare il menu **Generatore di calore**.
 - Selezionare e confermare **Attivare la mod. emerg.**.
 - Selezionare e confermare **Sì**.
- L'impianto è in modalità di emergenza.

Per terminare la modalità di emergenza:

- Aprire **Menu principale**.
- Selezionare e confermare il menu **Generatore di calore**.
- Selezionare e confermare **Disattiv. la mod. emerg.**.
- Selezionare e confermare **Sì**.

L'impianto viene riportato nel modo operativo precedentemente attivo.

4 Messa fuori servizio dell'impianto di riscaldamento

AVVISO

Danni materiali dovuti al gelo!

Se l'impianto di riscaldamento non si trova in un ambiente antigelo e non è in funzione potrebbe gelare. Con funzionamento estivo o con funzionamento di riscaldamento bloccato vi è solo la protezione antigelo dell'apparecchio.

- Per quanto possibile, lasciare l'impianto di riscaldamento sempre acceso.
- oppure-
- Proteggere l'impianto di riscaldamento dal gelo facendo svuotare le tubazioni di riscaldamento e dell'acqua potabile da una ditta specializzata nel punto più basso.
- oppure-
- Se viene impiegata una sostanza antigelo: ogni 2 anni oppure dopo il rabbocco con acqua calda, controllare che sia presente l'antigelo necessario.

4.1 Messa fuori servizio della caldaia a gas a condensazione mediante il regolatore

Mettere fuori servizio la caldaia di riscaldamento mediante l'interruttore on/off del termoregolatore IMX25. Il bruciatore viene spento automaticamente.



L'apparecchio ha un protezione antibloccaggio per il circolatore riscaldamento, che evita il bloccaggio del circolatore dopo un'inattività prolungata.

Con apparecchio spento non vi è alcuna protezione antibloccaggio.

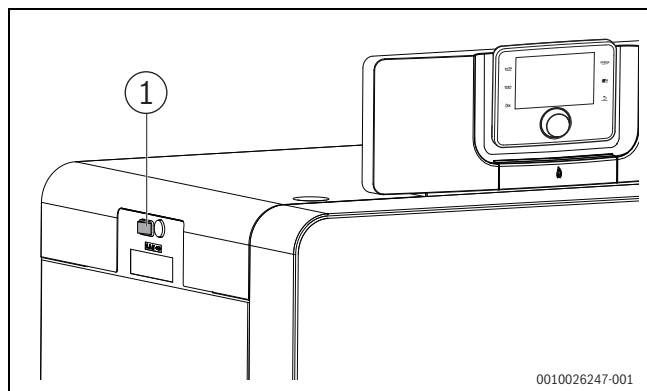


Fig. 12 Interruttore On/Off

[1] Interruttore On/Off

- Spegner la caldaia di riscaldamento dall'interruttore on/off [1]. L'indicazione della funzione scompare (se presente).
- Chiudere il rubinetto d'intercettazione del combustibile.
- Se l'apparecchio deve essere messo fuori servizio per un lungo periodo: fare attenzione alla protezione antigelo (→ capitolo 5, pag. 10).

4.2 Svuotamento dell'impianto di riscaldamento

Lo scarico di acqua di riscaldamento può essere eseguito in modi diversi che dipendono dal tipo di impianto di riscaldamento. Informarsi quindi presso la propria ditta specializzata autorizzata.

Per lo svuotamento dell'impianto di riscaldamento è necessario installare un rubinetto di svuotamento nel punto più basso dell'impianto.

- Aprire il disaeratore nel punto più alto dell'impianto di riscaldamento.
- Scaricare l'acqua di riscaldamento nel punto più basso dell'impianto di riscaldamento con l'ausilio del rubinetto di carico e scarico o del radiatore.

4.3 Spegnimento dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza

Spegner l'impianto di riscaldamento solo in caso di emergenza mediante il salvavita del locale di posa o l'interruttore di emergenza del riscaldamento.

- Non esporsi mai a pericoli mortali. La propria sicurezza è sempre prioritaria.
- Chiudere il dispositivo principale di intercettazione del combustibile, installato a carico del committente.
- Interrompere l'alimentazione elettrica all'impianto di riscaldamento tramite l'interruttore d'emergenza del riscaldamento o il corrispondente dispositivo di sicurezza.

5 Impostazione della protezione antigelo**Protezione dal gelo per l'impianto di riscaldamento**

- Impostazione della temperatura di mandata massima su 30 °C (→ capitolo 3.5, pag. 6).

-oppure-

- Se la caldaia deve rimanere spenta:
- miscelare l'antigelo nell'acqua di riscaldamento e svuotare il circuito acqua calda sanitaria (attenersi alle istruzioni del produttore).



Per indicazioni su altre funzioni consultare le istruzioni per l'uso del termoregolatore (accessorio).

Protezione antigelo per il bollitore d'acqua calda sanitaria**AVVISO****Danni all'impianto dovuti al gelo!**

Se l'apparecchio viene disattivato (privo di tensione), la protezione antigelo non è garantita.

- Miscelare una sostanza antigelo nell'acqua di riscaldamento e svuotare il sistema dell'acqua calda sanitaria (attenersi alle indicazioni del produttore).

Con produzione di acqua calda sanitaria spenta è garantita la protezione antigelo per il bollitore d'acqua calda sanitaria.

- Disattivare la preparazione di acqua calda sanitaria  (→ capitolo 3.5, pag 6).

6 Ispezione e manutenzione**AVVISO****Danni materiali dovuti a pulizia e manutenzione carenti o errate!**

- Far ispezionare, far eseguire la manutenzione e all'occorrenza pulire l'impianto di riscaldamento da un'azienda specializzata autorizzata una volta all'anno.
- Si consiglia di stipulare un contratto di ispezione annuale e di manutenzione in base alle necessità.

6.1 Perché è importante la manutenzione regolare?

E' necessario eseguire una regolare manutenzione degli impianti di riscaldamento, per le seguenti ragioni:

- per mantenere un rendimento elevato e gestire l'impianto di riscaldamento in modo economico (minor consumo di combustibile)
- Per raggiungere un'elevata sicurezza durante il funzionamento
- Per mantenere un alto livello di combustione rispettosa dell'ambiente.

6.2 Pulizia e cura

Per pulire la caldaia, il rivestimento può essere pulito con un panno bagnato (acqua/sapone). In ogni caso non utilizzare detergenti aggressivi o abrasivi che rovinano la vernice o le parti di plastica.

7 Protezione ambientale e smaltimento

La protezione dell'ambiente è un principio fondamentale per il gruppo Bosch.

La qualità dei prodotti, il risparmio e la tutela dell'ambiente sono per noi obiettivi di pari importanza. Ci atteniamo scrupolosamente alle leggi e alle norme per la protezione dell'ambiente.

Per proteggere l'ambiente impieghiamo la tecnologia e i materiali migliori tenendo conto degli aspetti economici.

Imballo

Per quanto riguarda l'imballo ci atteniamo ai sistemi di riciclaggio specifici dei rispettivi paesi, che garantiscono un ottimale riutilizzo.

Tutti i materiali impiegati per gli imballi rispettano l'ambiente e sono riutilizzabili.

Apparecchi obsoleti

Gli apparecchi dismessi contengono materiali che possono essere riciclati.

I componenti sono facilmente separabili. Le materie plastiche sono contrassegnate. In questo modo è possibile classificare i vari componenti e destinarli al riciclaggio o allo smaltimento.

Apparecchi elettronici ed elettrici di generazione precedente



Questo simbolo significa che il prodotto non può essere smaltito insieme agli altri rifiuti, ma deve essere conferito nelle aree ecologiche adibite alla raccolta, al trattamento, al riciclaggio e allo smaltimento dei rifiuti.

Il simbolo è valido nei Paesi in cui vigono norme sui rifiuti elettronici, ad es. la "Direttiva europea 2012/19/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche". Tali norme definiscono nei singoli Paesi le condizioni generali per la restituzione e il riciclaggio di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Poiché gli apparecchi elettronici possono contenere sostanze pericolose, devono essere riciclati in modo responsabile per limitare il più possibile eventuali danni ambientali e pericoli per la salute umana. Il riciclaggio dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche contribuisce inoltre a preservare le risorse naturali.

Per maggiori informazioni sullo smaltimento ecologico dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche invitiamo a rivolgersi agli enti locali preposti, all'azienda di smaltimento rifiuti di competenza o al rivenditore presso il quale si è acquistato il prodotto.

Per ulteriori informazioni consultare:

www.bosch-homecomfortgroup.com/en/company/legal-topics/weee/

Batterie

Le batterie non possono essere smaltite nei rifiuti domestici. Le batterie usate devono essere smaltite nei centri di raccolta in loco.

Dichiarazione secondo l'ordinanza (UE) n. 1907/2006 (ordinanza REACH, ordinanza UE sulle sostanze chimiche)

Ordinanza, elenco SVHC (stato del 17.12.2015), Articolo 33 (1): il termoregolatore può contenere ossido di zirconio titanio SVHC Lead $[(Pb_x Ti_y Zr_z) O_3]$.

8 Allegato

8.1 Avvisi di funzionamento e di disfunzione

8.1.1 Avvisi di disfunzione sul display del termoregolatore

Il display del termoregolatore segnala una disfunzione nella visualizzazione standard.

La causa può essere una disfunzione del termoregolatore, di un componente, di un gruppo di montaggio o del generatore di calore oppure una regolazione errata o non consentita. Le relative istruzioni del componente o del gruppo di montaggio interessato e/o il manuale di servizio contengono ulteriori indicazioni per la risoluzione della disfunzione stessa.

- Premere il tasto di Ritorno.

Sul display appare una finestra a scomparsa, in cui sono visualizzati la disfunzione più grave in corso con codice disfunzione e codice supplementare.

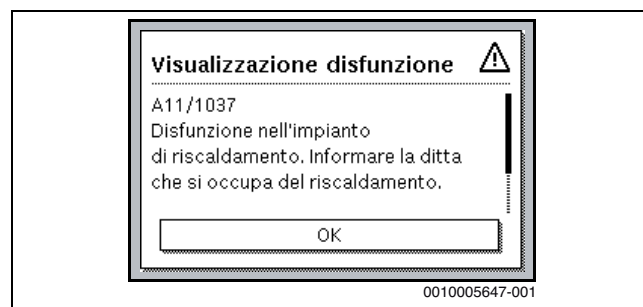


Fig. 13 Finestra a scomparsa con avviso di disfunzione

Se sono presenti diverse disfunzioni, viene visualizzata la disfunzione con la priorità più elevata. Vengono visualizzati il codice disfunzione e il codice supplementare. I codici forniscono indicazioni all'Assistenza tecnica sulla possibile causa. Se una disfunzione viene confermata (premendo il pulsante di selezione) si ritorna alla visualizzazione standard. Nella riga di informazioni viene inoltre visualizzato un avviso di disfunzione. Se la disfunzione è ancora attiva, verrà ancora visualizzata premendo il tasto Indietro. La causa può essere una disfunzione del termoregolatore, di un componente, di un gruppo di montaggio o del generatore di calore. L'impianto rimane ancora in funzione finché ciò è possibile, ovvero fino a quando è possibile continuare a riscaldare.



Utilizzare soltanto parti di ricambio originali. I danni causati dall'impiego di ricambi non forniti dal costruttore sono esclusi dalla garanzia. Qualora non fosse possibile eliminare una disfunzione, rivolgersi all'assistenza tecnica autorizzata di competenza.

8.1.2 Eliminare la disfunzione di blocco con obbligo di riarmo

- Premere il tasto reset sull'unità di servizio (→ fig. 2, pag. 5). Sul display non appare più la disfunzione.

-oppure-

- Premere il tasto reset sull'automatismo di combustione (→ fig. 14). Sul display non appare più la disfunzione.

L'apparecchio entra nuovamente in funzione e il display mostra la visualizzazione standard.



Se all'interno di un determinato periodo di tempo vengono effettuati troppi riarmi sull'unità di servizio, compare il codice di disfunzione LP 570. Questo avviso di disfunzione può essere resettato solo direttamente sull'automatismo di combustione.

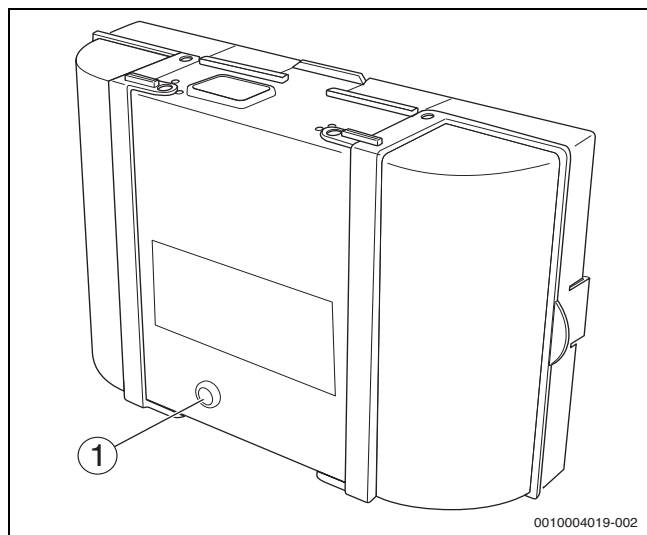


Fig. 14 Risoluzione delle anomalie dell'automatismo di combustione

[1] Tasto "reset"

8.1.3 Avvisi di funzionamento

Per leggere gli avvisi di funzionamento:

- aprire il menu **Info**.
- Selezionare e confermare il menu **Info sistema**.
- Cercare la voce di menu **Codice di funzione**.

Codice di funzionamento	Numero errore	Causa	Descrizione	Procedimento di verifica/ Causa	Provvedimento
OA	–	Apparecchio nel programma ottimizzazione orari.	Nell'arco di tempo di ottimizzazione delle commutazioni impostato viene inviata una nuova richiesta al bruciatore. La caldaia si trova in blocco di ciclo. Il tempo di ottimizzazione delle commutazioni standard è di 10 minuti.	Controllare la regolazione della potenza nel termoregolatore. Controllare l'impostazione della regolazione nel termoregolatore.	Adattare la potenza della caldaia al necessario fabbisogno termico dell'edificio. Adattare l'impostazione della regolazione alle condizioni dell'impianto.
OH	–	L'apparecchio è predisposto al funzionamento, assenza di fabbisogno termico.	La caldaia è pronta al funzionamento e non ha alcuna richiesta di calore dal circuito di riscaldamento.	–	–
OY	–	La temperatura attuale della caldaia è più alta della temperatura nominale dell'acqua di caldaia.	La temperatura attuale della caldaia è più alta della temperatura nominale dell'acqua di caldaia. La caldaia viene spenta.	–	–
OP	–	Aspettare l'avviamento del ventilatore.	La rilevazione dell'avviamento è necessaria per poter procedere alle fasi successive.	–	–
OE	–	La caldaia è pronta al funzionamento, il fabbisogno termico è presente ma viene fornita troppa energia.	Il fabbisogno termico attuale dell'impianto è inferiore al grado di modulazione minimo del bruciatore che viene messo a disposizione.	–	–
OU	–	Inizio dello svolgimento del programma per l'avvio del bruciatore.	–	–	–
OC	–	Inizio dell'avvio del bruciatore.	–	–	–
OL	–	Apertura della valvola del gas.	–	–	–

Se non è possibile eliminare la disfunzione:

- Contattare un'azienda termotecnica installatrice abilitata e indicare il tipo di apparecchio, il codice funzione e il codice aggiuntivo.

Dati dell'apparecchio

Quando si contatta il servizio di assistenza clienti è consigliabile fornire indicazioni precise sull'apparecchio. Queste indicazioni sono presenti sulla targhetta della caldaia o sulla targhetta supplementare che sono presenti sulla copertura.

(ad es. GC8000iF-22):

Numero di serie:

.....

Data di produzione (DP ...):

Data della messa in funzione:

.....

Produttore dell'impianto:

.....

Codice di funzionamento	Numero errore	Causa	Descrizione	Procedimento di verifica/ Causa	Provvedimento
0F	–	Portata insufficiente attraverso la caldaia.	Differenza di temperatura tra mandata e ritorno > 15 K. Differenza temperatura tra mandata e sonda di temperatura di sicurezza > 15 K.	Controllare la temperatura di mandata con il termoregolatore, Controllare la temperatura di ritorno con il termoregolatore o Service Key. Misurare la resistenza della sonda temperatura acqua in caldaia (STB) e confrontarla con la linea caratteristica.	Adattare le impostazioni del circolatore del circuito caldaia. Controllare la temperatura superficiale dell'elemento in ghisa dotato di sonda di temperatura di sicurezza utilizzando un misuratore di temperatura. Controllare se un elemento in ghisa non sia intasato da sporcizia.
2P	564	Aumento della temperatura della sonda temperatura caldaia troppo rapido (> 70 K/min).	Protezione dello scambiatore di calore a causa di velocità di salita troppo alta.	Prelievo di calore assente o minimo (ad es. valvole termostatiche e miscelatore termostatico chiusi).	Assicurare un sufficiente prelievo di calore.
				Portata circuito caldaia troppo bassa.	Installare circolatori di dimensioni sufficienti.
				Circolatori senza funzione.	Controllare se il circolatore viene azionato. Eventualmente sostituire il circolatore.
				Depositi lato acqua nella caldaia (sporco dall'impianto di riscaldamento, depositi di calcare).	Pulire/detergere il blocco caldaia lato acqua con un detergente adatto e omologato per l'alluminio.
8Y	572	IMX25 è bloccato esternamente con un segnale sul morsetto di collegamento EV.	IMX25 imposta la richiesta di calore all'automatismo di combustione su 0.	–	Se non è necessario un bloccaggio dall'esterno, sui morsetti EV deve essere installato un ponticello.

Tab. 3 Avvisi di funzionamento

8.2 Dati sul prodotto per il consumo energetico

Dati sul prodotto per il consumo energetico (ErP) - secondo i requisiti dei regolamenti UE n. 811/2013 e 812/2013 a completamento della direttiva 2010/30/UE.

			8732931389	8732931390	8732931391	8732931392	8732931393
Dati sul prodotto	Sim-bolo	Unità					
Tipo di prodotto	–	–	GC8000iF-15	GC8000iF-22	GC8000iF-30	GC8000iF-40	GC8000iF-50
Caldaia a condensazione	–	–	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Potenza termica nominale	P_{rated}	kW	14	20	28	37	46
Rendimento energetico stagionale del riscaldamento	η_s	%	93	93	93	93	93
Classe di efficienza energetica	–	–	A	A	A	A	A
Potenza termica utile							
Alla potenza termica nominale e a un regime ad alta temperatura ¹⁾	P_4	kW	13,8	20,3	27,5	36,8	46,2
Al 30 % della potenza termica nominale e a un funzionamento a bassa temperatura ²⁾	P_1	kW	4,7	6,8	9,3	12,3	15,5
Rendimento							
Alla potenza termica nominale e a un regime ad alta temperatura ¹⁾	η_4	%	88,3	88,3	88,2	88,4	88,2
Al 30 % della potenza termica nominale e a un funzionamento a bassa temperatura ²⁾	η_1	%	98,8	98,4	98,8	98,4	98,4
Consumo ausiliario di elettricità							
A pieno carico	$e_{l,max}$	kW	0,042	0,047	0,052	0,074	0,096
A carico parziale	$e_{l,min}$	kW	0,016	0,016	0,017	0,018	0,019
Sistema pronto all'avviamento	P_{SB}	kW	0,004	0,004	0,004	0,005	0,005
Altri elementi							
Perdita termica in stand-by	P_{stby}	kW	0,059	0,075	0,099	0,090	0,090
Emissioni di ossido di azoto	NO_x	mg/kWh	32	27	33	38	40
Livello di potenza sonora interno	L_{WA}	dB	48	48	51	49	50

1) Funzionamento ad alta temperatura significa una temperatura di ritorno di 60 °C in ingresso al generatore di calore e una temperatura di mandata di 80 °C in uscita dal generatore di calore.

2) Funzionamento a bassa temperatura significa una temperatura di ritorno (in ingresso al generatore di calore) per caldaia a condensazione di 30 °C, per caldaia a bassa temperatura di 37 °C, e per altri tipi di apparecchi di riscaldamento di 50 °C

Tab. 4 Dati sul prodotto per il consumo energetico

8.3 Indicazioni per il risparmio energetico

Riscaldare in modo economico

L'apparecchio è costruito in modo tale che il consumo di gas e l'impatto ambientale siano ridotti al minimo e il comfort elevato al massimo. A seconda del fabbisogno termico dell'appartamento viene regolato l'apporto di gas al bruciatore. Dopo il raggiungimento del fabbisogno termico necessario, il bruciatore viene spento completamente dalla regolazione On/Off.

Ispezione e manutenzione

Per poter mantenere il consumo di gas e il carico ambientale il più basso possibile per lungo tempo, consigliamo di stipulare un contratto di manutenzione e verifica periodica con un'azienda specializzata autorizzata che preveda un'ispezione annuale e una manutenzione in base alle necessità.

Termoregolazione del riscaldamento

In Germania, in base al § 12 dell'ordinanza in materia di risparmio energetico (EnEV) è obbligatoria una regolatore in funzione della temperatura ambiente o della temperatura esterna o tramite un regolatore climatico e valvole termostatiche.

È possibile desumere indicazioni più dettagliate dalle istruzioni di installazione e d'uso del termoregolatore.

Valvole termostatiche

Per fare in modo che venga raggiunta la temperatura ambiente impostata, aprire completamente le valvole termostatiche. Solo se dopo un certo tempo la temperatura non viene raggiunta, modificare la temperatura ambiente desiderata sul regolatore.

Riscaldamento a pannelli radianti a pavimento

Non impostare una temperatura di mandata più alta della temperatura massima consigliata dal produttore.

Aerare in modo corretto

Per aerare non lasciare le finestre socchiuse. In questo modo, viene sottratto continuamente calore all'ambiente senza migliorare in modo rilevante l'aria del locale. È preferibile aprire completamente le finestre per breve tempo.

Chiudere la valvola termostatica durante il ricambio d'aria.

Pompa di ricircolo sanitario

Impostare l'eventuale pompa di ricircolo sanitario per acqua calda sanitaria in base alle proprie necessità mediante un programma orario (ad es. mattino, mezzogiorno, sera).



Bosch Thermotechnik GmbH
Junkersstrasse 20-24
73249 Wernau, Germany

www.bosch-homecomfortgroup.com